

il comune informa e associazioni

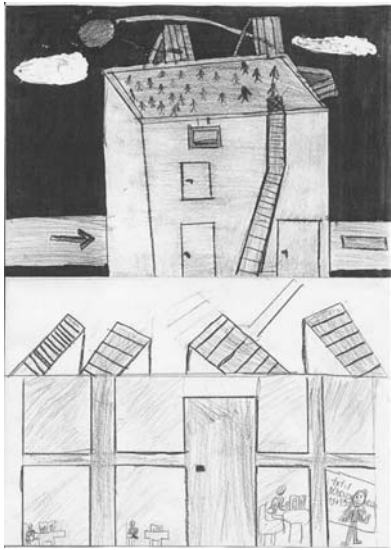
Gli anzolesi all'estero

Anzola Solidale sta realizzando un indirizzario che contenga i nominativi e gli indirizzi degli anzolesi che risiedono all'estero per potere fare loro gli auguri in occasioni delle festività e per inviare il notiziario, affinché possano essere informati su quanto accade nel loro paese di origine. Tutti coloro che avessero nomi da inserire possono contattare Guglielmo Guidi allo 051 735249 oppure rivolgersi presso segreteria del sindaco del Comune.



Joseph Mangala il ragazzo istruito ad Anzola dell'Emilia mentre lavora in Congo con un mulino per macinare.

Visita al tetto fotovoltaico della scuola media. Nuove tecnologie per un mondo migliore



Il 21 ottobre in un'autentica giornata autunnale noi, classe V di Lavino, ci siamo recati presso la scuola media di Anzola dell'Emilia. Siamo saliti dall'interno su un ampio terrazzo dove l'assessore all'ambiente, Gianfranco Peli, ci ha mostrato un impianto situato sul tetto della scuola, costituito da pannelli ricoperti di silicio. Il silicio è un minerale che si trova soprattutto fra la sabbia ed è stato posto sui pannelli per catturare la luce del sole; infatti essi servono per sfruttare l'energia solare e la luce. L'impianto fotovoltaico serve per produrre energia in particolare energia elettrica, sostituendo al petrolio la forza del sole. Il signor Cenacchi, ingegnere dell'ufficio tecnico del Comune ci ha detto che questi pannelli sono piuttosto costosi, ma c'è un risparmio in quanto la bolletta della luce viene ridotta del 75%. Abbiamo osservato anche i contatori che indicano la potenza dell'impianto: quattrocento pannelli possono far funzionare cinquecento lampadine ogni giorno. In estate, quando la scuola è chiusa, l'energia prodotta viene venduta all'Enel, aumentando il risparmio. La forza dei raggi solari si definisce energia pulita. Il petrolio è la maggiore fonte di energia, ma bruciando emana gas nocivi all'ambiente e alla salute. C'è stato spiegato che i gas di scarico bloccano l'uscita del calore dall'atmosfera, perciò la terra si surriscalda. Di conseguenza potrebbero venire estati sempre più calde che causerebbero lo scioglimento dei ghiacciai, alzando il livello dei mari, procurando inondazioni e l'inquinamento delle falde di acqua dolce. Noi cittadini del futuro proponiamo di: sfruttare maggiormente l'energia solare per illuminare le case e far funzionare il riscaldamento e il raffreddamento delle abitazioni; di utilizzare carburante non inquinante (metano e idrogeno) per automobili; di risparmiare energia elettrica evitando gli sprechi. Tutto questo per ripristinare l'equilibrio della nostra terra.

La classe V di Lavino di Mezzo

Festa del CCR: considerazioni su una giornata felice

Il 19 ottobre si è svolta la prima edizione della Festa del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Anzola dell'Emilia. Avevamo invitato a partecipare anche i ragazzi di altri Comuni, infatti hanno aderito i Consigli comunali dei ragazzi di Piacenza e di San Lazzaro di Savena.

Il programma della giornata prevedeva una caccia al tesoro in giro per il paese e molti giochi con 9 prove a squadre, alcune all'aperto e altre in palestra. Alla fine della giornata ha vinto la squadra blu (che come le altre era "mista" cioè composta da ragazzi anzolesi e ospiti). La festa si è conclusa brillantemente con la premiazione di tutti i partecipanti che hanno ricevuto un regalo molto particolare: un oggetto della Bottega del Mondo del Commercio Equo (oggetti che arrivano da lontano e che sono fatti senza sfruttare bambini e lavoratori, come marsupi indiani e pupazzi del Bangladesh). E' stata un'esperienza piacevole e divertente che ci piacerebbe ripetere perché ci ha dato la possibilità di conoscere ragazzi di altri paesi e di divertirci giocando insieme.

Giulia, Monia, Fabio, Federico, Filippo e Valerio del CCR di Anzola dell'Emilia

Grazie per l'invito che i nostri amici anzolesi ci hanno mandato e per la piacevole giornata trascorsa con loro ad Anzola dell'Emilia. Le attività erano divertenti ed è stato bello conoscerli e giocare insieme, e anche se noi siamo un po' più grandi, questo non è stato affatto un problema, perché quando si gioca non ci si pensa proprio. Il nostro CCR è formato da 23 classi di tutte le scuole medie di Piacenza e in tutto siamo più di 500. Per questo siamo intervenuti con una delegazione di una decina di componenti, altrimenti dove stavamo tutti? Grazie a tutti i nostri nuovi amici e complimenti per l'impegno con cui avete organizzato tutto, compresa la caccia al tesoro che ci ha fatto conoscere Anzola. Questo paese è proprio un bel posto, almeno così ci è sembrato, con tanto verde e servizi efficienti e sembra ben amministrato. Non abbiamo avuto modo di conoscere gli amministratori, sarà per la prossima volta! Grazie comunque ancora di tutto, anche dei bei regali che ci sono stati donati e un saluto anche a Patrizia. Venite a trovarci a Piacenza. Ciao

I ragazzi e le ragazze del CCR di Piacenza.



Lavino in festa 2003: un successo!

Vorrei, seppur in ritardo, fare alcune considerazioni sull'iniziativa "Lavino in festa" che si è svolta il 2 e il 3 luglio scorso. Patrocinata dal Comune di Angola dell'Emilia e dal quartiere Borgo Panigale, finalmente la sagra ha assunto una sua peculiarità; non solo è diventata una tradizionale festa della frazione, ma anche e soprattutto una occasione di incontro, un appuntamento atteso da tanti cittadini per incontrare parenti ed amici e stare assieme in allegria. Quest'anno a mio avviso ha riscosso un grande successo. Le diverse attività commerciali ed artigianali della zona hanno aderito quasi totalmente e con notevole entusiasmo partecipando in vari modi, ma soprattutto contribuendo fattivamente a programmare ed organizzare la festa. E' nato così un programma particolarmente ricco ed azzeccato che nelle due serate ha richiamato tantissimi cittadini che hanno potuto apprezzare lo spettacolo teatrale prodotto dal Teatro Ridotto (l'Arpa celtica di V. Zitello), la esilarante performance di Ceffo (del Costipanzo Show), la grossa e fantasiosa orchestra Snap Up (formata da ben 25 elementi) e l'angolo del piano bar. Naturalmente tra una bancarella e l'altra, sono state apprezzate le 'rustiche golosità' dei vari punti di ristoro: i panini con carne alla brace dei volontari di Lavino, i borlenghi e le 'zirudelle' di Castello di Serravalle e le altre leccornie proposte da alcuni commercianti. E' stato, lo ripeto, un grande successo da cui bisogna partire per raggiungere l'anno prossimo nuovi traguardi e che deve servire anche da sprone ai cittadini, alle associazioni, ai commercianti, a tutte le realtà economiche della frazione, per creare insieme una sentita e partecipata identità sociale, culturale ed economica a Lavino di Mezzo.

Walter Vignali

Finalmente ci siamo!!!

Eccoci arrivati al momento di festeggiare il primo anno di vita del Centro Giovani "La Saletta" presso la casa gialla. Sabato 13 dicembre la saletta si animerà con balli, musica, canti e tante altre sorprese per tutti coloro che vorranno intervenire ed unirsi alla festa.

Il Centro Giovanile è nato nel 1998 per volontà dell'Amministrazione comunale e dei giovani presenti sul territorio che richiedevano un luogo dove incontrarsi e stare assieme. Da allora molte cose sono state fatte: laboratori di cucina, trucco, di costruzione di strumenti musicali, di percussioni e di formazione per DJ, organizzazione di feste e concerti. Attualmente bollono in pentola tante altre cose, soprattutto in previsione dell'anniversario: corso di Breakdance ed Elektric Boogie, laboratorio di fotografia, laboratori di cucina ed un corso di giocoleria.

Quindi.. VI ASPETTIAMO NUMEROSI SABATO 13 DICEMBRE.

La pigotta che aiuta i bambini poveri a vivere

La vendita delle pigotte si terrà sabato 6 dicembre nell'ambito del mercato settimanale e la domenica 7 davanti alla chiesa. Si potranno acquistare sia la bambola che i vestiti per cambiarla. L'anno scorso abbiamo venduto 250 pigotte, quest'anno ne abbiamo fatte 500 con la collaborazione di bambini, mamme, nonne, le 'fedeli' signore della banca del Tempo, gli ospiti di Villa Zambecari, lo 'staff' del servizio di Pediatria della Usl di Anzola e un gruppo di signore di San Giovanni in Persiceto. Ringraziamo sinceramente tutti per la collaborazione e l'impegno messe in questa iniziativa e vi aspettiamo numerosi per rendere possibili le vaccinazioni di 500 bambini e in questo modo salvare la vita a molti di loro. Maria Teresa Barahona 339 7012933

L'amministrazione comunale ringrazia i giovani "giornalisti" per la redazione di gran parte di questa pagina

LO SAPETE CHE È POSSIBILE RAGGIUNGERE SAN GIOVANNI IN PERSICETO UTILIZZANDO IL SERVIZIO DI PRONTOBUS? (PER INFO: URP)



Bilancio 2004: Uniti possiamo essere attori del cambiamento e della crescita

La Giunta comunale

La finanziaria 2004 segna un altro pesante attacco al sistema delle autonomie locali e dimostra come ancora una volta il Governo abbia ignorato le richieste dei Comuni. Il Governo sta tentando di scaricare sui Comuni e quindi sui cittadini le conseguenze negative delle disastrose politiche economiche portate avanti in questi anni. La finanziaria si limita a misure di corto respiro, frammentate (il "decretone" contiene il maxicondono edilizio, la proroga di quello fiscale ecc...) che rappresentano una grave ipoteca sul futuro del paese. Siamo infatti in presenza di sole misure una tantum, finalizzate a fare cassa nel 2004 a costo di pregiudicare gravemente entrate e uscite future. I condoni tributari specie se reiterati di anno in anno spingono il debito verso l'alto ingenerando nel contribuente l'aspettativa che le sanatorie verranno ripetute, con effetti negativi duraturi sul gettito fiscale. Il condono edilizio agisce invece sul lato delle spese future in quanto alimenta il dissesto nel nostro territorio. Senza tenere conto che in questo modo si premiano i "furbi", si favorisce l'illegalità e si penalizzano quei cittadini che compiono regolarmente il proprio dovere.

Lacerazione istituzionale, dissesto dell'economia, impoverimento della società: ecco in estrema sintesi i pilastri delle politiche del Governo che questa Finanziaria conferma e consolida. Tagli ai trasferimenti e soprattutto il Governo continua a mortificare sistematicamente la nostra autonomia, quell'autonomia sancita dalla Costituzione. E' ormai chiaro che questo atteggiamento di persistente mortificazione e penalizzazione dei Comuni risponde ad una ben precisa e pericolosa strategia di delegittimazione delle istituzioni locali.

La finanziaria 2004 è l'ennesima dimostrazione che l'obiettivo è quello di scaricare il peso della situazione economico sociale fortemente compromessa del Paese sulle autonomie locali, mettendoci nelle condizioni di non poter far fronte alle istanze dei cittadini. Il nostro impegno deve dunque concentrarsi non solo sui contenuti della Finanziaria, ma anche sul meccanismo di distorsione democratica che le politiche del Governo rischiano di ingenerare. Mentre il Comune di Anzola dell'Emilia, come la maggior parte degli Enti

segue a pag. 2 →



Il bocciodromo di Anzola dell'Emilia

Pronta la nuova copertura del bocciodromo

Adolfo Lipparini
assessore ai lavori pubblici

Per una bocciata vincente, i nostri anziani potranno esultare con gli occhi rivolti al cielo e che cosa li farà nuovamente esultare?

La nuova copertura del bocciodromo realizzata con travi di legno poggianti su colonne esterne che creano un gradevole porticato. Cogliendo l'occasione della messa a norma

dell'impianto elettrico, della necessità di eliminare la vecchia copertura di eternit, di rifare i servizi igienici e parzialmente l'impianto di riscaldamento, si è potuto così dotare gli anziani di un nuovo spazio di aggregazione dove riprendere in allegria le loro competizioni sportive.

La spesa sostenuta dall'Ammi-

nistrazione comunale per questo intervento si aggira sui 545.000 euro e successivamente si interverrà per realizzare i nuovi marciapiedi esterni e grazie al contributo della società di bocce verranno rifatti anche i campi di gioco.

E mentre siamo fieri di disporre di questa nuova struttura che consente ai nostri anziani e a

tutti coloro che hanno la passione per questo sport di passare piacevoli momenti assieme, soprattutto nei lunghi pomeriggi invernali, facciamo i nostri migliori auguri di buon lavoro all'architetto Miti che in questi giorni ha dato avvio ai lavori per la costruzione del nuovo nido d'infanzia su progetto di sua realizzazione

agenda

- **19/11 "Non riconosco più mio figlio?" fenomeni di bullismo tra adolescenti:** laboratorio di Comunicazione per i genitori sulla relazione con i figli adolescenti. Presso la scuola media via 25 Aprile n.6, ore 18
- **20/11 5° Incontro su "Internet: istruzioni per l'uso",** presso la biblioteca comunale, ore 16
- **22/11 Rassegna cinematografica: 4 serate "Fuori dal Comune":** proiezione del film **Fast and Furious 2**, organizzata dal CCR presso sala polivalente, biblioteca ore 21. Ingresso gratuito
- **26/11** Fiabe a merenda **"Tranquilla Piepesante"**, presso la biblioteca comunale, ore 17
- **26/11** Guardare e ascoltare l'opera **"Falstaff"**, di Giuseppe Verdi, presso la biblioteca comunale, ore 21
- **04/12 Campi elettromagnetici.** Incontro per informare i cittadini. presso sala di consiglio, ore 20,30
- **05/12 "Fiaccolata per ricordare il rastrellamento di Anzola",** (05.12.'44) Partenza dalla chiesa dei Santi Pietro e Paolo

- **06/12** Rassegna cinematografica: 4 serate **"Fuori dal Comune":** proiezione del film **Una settimana da Dio**, organizzata dal CCR presso sala polivalente, biblioteca ore 21. Ingresso gratuito
- **10/12** Fiabe a merenda **"Fiabe per la notte di Natale"**, presso la biblioteca comunale, ore 17
- **13/12** Laboratorio **"Prepariamo assieme il Natale"**, presso la biblioteca comunale, ore 15
- **13/12 "Festa dei giovani"**, presso il centro giovanile La Saletta (vedi articolo a pag.04), ore 17
- **06/12 "Vendita delle Pigotte Pro Unicef":** presso P.zza Berlinguer nell'ambito del mercato. In mattinata
- **07/12 "Vendita delle Pigotte Pro Unicef":** davanti alla Chiesa in mattinata

IN ALLEGATO LA GUIDA DEI GIOVANI

"La chiarezza richiede conoscenza, la conoscenza aumenta la tolleranza, la tolleranza è l'unica mediatrice di una pace per tutte le forze e in tutte le situazioni." Johann Wolfgang von Goethe

"Noi che lasciamo tutto, noi per volare in alto, noi per cercare una città dove i cieli non sono così scuri e le strade hanno suoni e vedi sogni e immagini nelle strade e sui muri". Francesco Guccini, tratto dalla canzone "Noi"

→ segue da pag. 1

Locali, è impegnato a disegnare un bilancio 2004 che permetta di non aumentare le tasse ai cittadini, di non aumentare le tariffe, di salvaguardare i servizi offerti (magari aumentandoli come i posti dell'asilo nido), di continuare a porre attenzione all'istruzione, alla sanità e ai servizi sociali, il nostro Governo si limita a registrare che aumenta la popolazione anziana e la domanda di servizi per l'infanzia e di infrastrutture per lo sviluppo, ma rispetto alle risorse finanziarie agisce con un ulteriore taglio pari a 1,8 miliardi circa.

In poche parole i Comuni hanno visto incrementare le loro responsabilità dirette nella sanità, nei servizi sociali, istruzione ecc... e a questo non è

corrisposto un adeguato trasferimento di risorse, o meglio, di una potestà chiara per reperirle (altrimenti le attribuzioni restano virtuali). Anche nel 2004 verrà reiterato il congelamento delle addizionali infierendo così un altro pesante colpo a quei Comuni virtuosi, come il nostro, che non la avevano applicata. Nel contempo aumentano i vincoli di finanza pubblica legati al patto di stabilità. Non si può non tenere conto del fatto che circa il 70% del sistema di welfare nel nostro paese è sulle spalle dei Comuni. Colpirli così pesantemente significa mettere in atto una vera e propria politica di smantellamento del sistema di welfare del paese, una politica che danneggia i cittadini e le fami-

glie, mentre è in corso un progressivo impoverimento della società italiana. Si dice di voler aiutare le famiglie, si prevedono incentivi per il secondo figlio. Ma sono anche queste misure una tantum che non risolvono i problemi cui le famiglie devono far fronte ogni giorno. I bilanci delle amministrazioni locali, compresa Anzola dell'Emilia, vivono già oggi una fase davvero difficile, una fase che questa Finanziaria aggrava seriamente, mettendo a serio rischio la stessa possibilità di tenere in piedi la rete dei servizi e di continuare a svolgere il ruolo di motori dello sviluppo delle proprie comunità. Sono queste le ragioni per cui da subito occorre avviare una forte e diffusa battaglia che veda unito tutto il

sistema delle autonomie locali. Amministratori di centrodestra e di centrosinistra devono essere uniti. Oggi più che mai devono essere messe da parte le singole appartenenze politiche, le appartenenze di schieramento. Oggi più che mai invece è necessario essere uniti nell'interesse delle nostre comunità. In gioco c'è il futuro dei territori che siamo chiamati a governare, oltretutto la credibilità, l'autorevolezza e la fiducia nelle istituzioni, di quelle istituzioni locali che vogliono proseguire nella costruzione di un welfare sempre più all'altezza delle esigenze dei cittadini e vogliono continuare ad essere protagonisti dei processi di crescita e innovazione dei territori.

Anzola è pronta al cambio di distretto sanitario. Per rendere più agevole l'accesso ai servizi

Anzola dell'Emilia è pronta a partire per dare attuazione alla legge che riordina la sanità del territorio. Con l'approvazione della legge regionale nasce, infatti, l'azienda sanitaria unica nella quale confluiranno a partire dal primo gennaio 2004, le attuali tre aziende del territorio: nord sud e città. I Comuni, in questo modo, potranno beneficiare dei vantaggi di tale cambiamento, rivedendo al tempo stesso i propri servizi. Per Anzola si tratta di una interessante opportunità che consente il passaggio dal distretto sanitario di Casalecchio di Reno a quello di San Giovanni in Persiceto, per il quale da tempo il Comune ha già reso attivo il servizio di Prontobus che consente trasferimenti più comodi, proprio per favorire anche gli spostamenti di coloro che

necessitano di raggiungere i servizi sanitari. Il consiglio comunale di Anzola dell'Emilia alla fine del mese si pronuncerà su questa proposta, che individua nel distretto di San Giovanni, con un bacino di utenza di circa 70 mila abitanti, una realtà idonea a raggiungere nel tempo servizi più efficienti e mirati a soddisfare le specifiche esigenze dei nostri cittadini. Questo distretto infatti, di cui fanno parte i Comuni dell'associazione sovracomunale Terred'Acqua è meno esteso e variegato di quello di Casalecchio di Reno che contempla anche i Comuni della montagna e quindi più adatto, seppur con i normali disagi iniziali che seguono ogni processo di cambiamento, a dare risposte alle reali esigenze del territorio di riferimento.

I.C.I.: il Comune al servizio dei cittadini con più di 65 anni

L'amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia si è contraddistinta in questi anni per essere stata particolarmente attenta, fra le altre cose, alla categoria degli 'anziani' sostenendo e facilitando i loro 'compiti' nei momenti di disagio e mettendo in campo azioni diversificate e mirate per la continua ricerca del loro benessere e della loro coesione sociale. L'invecchiamento della popolazione è presentato quasi sempre come un 'problema'. Ci si dimentica che prima di costituire un problema esso rappresenta un'importante conquista, che certamente pone dei problemi ma offre anche opportunità ed una sfida che il Comune di Anzola dell'Emilia per prima deve affrontare mettendo al centro la soggettività degli anziani di oggi e di quelli di domani al fine di rispondere in modo unitario ai bisogni ed alle esigenze degli stessi.

Per questo è stato opportuno ripensare profondamente non soltanto le modalità di offerta dei servizi alla persona ma anche l'organizzazione complessiva della macchina comunale per poter assicurare tali servizi.

L'intendimento dell'Amministrazione pertanto è quella di promuovere e realizzare politiche ed interventi innovativi a favore degli anziani in un'ottica nuova e secondo i principi di un'etica della responsabilità e dell'integrazione.

Già da alcuni anni il Comune ha avviato un servizio per una ristretta categoria di persone al fine di poterli agevolare nel calcolo dell'I.C.I. e compilazione dei relativi bollettini.

Dall'anno 2004 il servizio sarà rivolto a tutti coloro che al 31 dicembre 2003 avranno più di 65 anni, in possesso di un solo fabbricato adibito ad abitazione principale e sue pertinenze.

L'Ufficio tributi invierà una lettera ai cittadini, a cui spetta questo servizio, in cui saranno spiegate le modalità di richiesta del servizio stesso nell'osservanza di un determinato calendario. Alla lettera sarà allegato un modulo che il cittadino dovrà compilare una sola volta e consegnare all'ufficio URP nel periodo indicato nella lettera. I bollettini saranno compilati dal Comune sulla base dei dati dichiarati nel modulo, anche per gli anni successivi. Il cittadino dovrà informare l'ufficio tributi sulle eventuali variazioni rispetto ai dati indicati sul modulo.

Si invitano i cittadini a rispettare il più possibile il calendario indicato sulla lettera per consentire agli uffici coinvolti nel servizio di mantenere una certa organizzazione e al tempo stesso per evitare maggiori code agli sportelli aperti al pubblico.

Urp informa

Il pagamento delle luci votive è posticipato al 28 Febbraio 2004

Si informa che il pagamento del bollettino emesso dalla ditta Astro System, per il servizio di luce votiva nei cimiteri comunali, è da effettuarsi entro il 28 Febbraio 2004 e non entro il 30 Novembre 2003 come erroneamente indicato nel bollettino inviato da Astro System. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la ditta Astro System al numero verde 800-018658.

Aperte le iscrizioni all'Albo di Scrutatore

Fino al 30 novembre si può presentare domanda per l'iscrizione all'Albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale. E' sufficiente essere elettori del Comune di Anzola dell'Emilia, non avere superato il settantesimo anno d'età ed assolto gli obblighi scolastici. Tale iscrizione è invece preclusa ai dipendenti del Ministero dell'Interno, delle Poste Italiane e dei Trasporti, agli appartenenti alle Forze armate in servizio, ai segretari e dipendenti comunali addetti a prestare servizio presso gli uffici elettorali, nonché ai medici addetti al rilascio della certificazione per gli elettori fisicamente impediti ad espletare la procedura di voto. Chi fosse interessato può presentare la domanda all'URP, utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune o scaricandolo nella modulistica on-line dal sito del comune: www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Il CIOP ha una nuova sede in Biblioteca

Il CIOP (Centro di informazione e orientamento professionale) si è trasferito presso i locali della Biblioteca in P.zza Giovanni XXIII, 2. Il servizio è aperto al pubblico il martedì dalle 9,30 alle 12,30 e il giovedì dalle 15,30 alle 18,30. Per informazioni e per richiedere appuntamenti è possibile telefonare al numero 051/6502227, nei giorni di apertura.

Denunce produzione vino entro il 10 dicembre

Si informa che, come ogni anno, i produttori di vino in quantità superiore ai 10 ettolitri devono inoltrare entro il 10 dicembre la denuncia di produzione vino, utilizzando l'apposita modulistica in distribuzione presso i Servizi Demografici.

Acer costruisce case per il 2004

Sono stati appena inaugurati, il 29 luglio scorso, i dodici nuovi alloggi in locazione Erp, consegnati alle famiglie assegnatarie del nostro comune e nuovamente Anzola dell'Emilia è interessata dalla costruzione di altri 8 alloggi sempre inseriti nel programma di affitto a basso canone che Acer ha avviato assieme alla Provincia di Bologna, Carisbo e ai diversi Comuni del territorio provinciale.

I lavori sono stati assegnati all'impresa costruttrice all'inizio dell'estate e gli alloggi saranno pronti a settembre 2004, permettendo così ad altre famiglie di risolvere il problema della casa. Si tratta infatti di uno speciale programma edilizio per coloro che non possono accedere né alle graduatorie Erp, avendo un reddito troppo alto, né al mercato dell'affitto privato per via dei canoni troppo costosi.

Campi elettromagnetici: buone notizie per la salute ad Anzola

Il 4 dicembre alle 20,30 presso la sala di Consiglio si tiene un incontro per informare i cittadini sugli ultimi dati relativi alla salute, riferiti all'esposizione ai campi elettromagnetici. Funzionari di Arpa, Dipartimento della Sanità Pubblica della Ausl Bologna Sud, Amministrazione comunale saranno presenti per riferire sugli effetti determinati dalla presenza di elettrodotti sul territorio comunale, sulla base anche delle recenti misurazioni ed indagini epidemiologiche effettuate. Gli esiti sono infatti rassicuranti ed escludono l'incidenza di patologie connesse all'esposizione ai campi elettromagnetici.

Vorrei sapere...

"Devo dare in affitto un appartamento di mia proprietà, è vero che bisogna informare anche il Comune?"

In base alla normativa vigente, chiunque dia in affitto o venda o ceda (a qualsiasi titolo) un fabbricato o parte di esso deve darne comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza, per tramite del Comune. Si tratta di una comunicazione di cessione fabbricato che viene effettuata da chi cede i locali entro 48 ore dalla consegna degli stessi. La comunicazione deve essere fatta compilando in tutte le sue parti un apposito modulo, in distribuzione presso l'URP (o scaricabile direttamente dal sito internet www.comune.anzoladellemilia.bo.it), dove vengono trascritte informazioni relative al soggetto cedente il fabbricato, al soggetto che subentra nel fabbricato ed al fabbricato stesso.



I valori si rafforzano con la partecipazione

Assistiamo in questi anni, come politici, ma soprattutto come cittadini e individui, all'erosione delle certezze, nonché alla modifica e a volte al tramonto dei fondamenti su cui esse, fino ad oggi, si erano costruite, come per esempio le interpretazioni del passato che sembravano avvalorarle.

In questo ultimo quarto di secolo, infatti, si è riaccesa la controversia pubblica su interpretazioni storiche fondamentali, superando spesso gli ambiti specialistici per riempire i discorsi dei politici, i commenti della stampa o le trasmissioni televisive. Tra valori pubblici e interpretazioni storiche si è aperta una dialettica fitta di interscambi, talvolta strumentali, che spaziano dalla interpretazione colta fino alla polemica spicciola.

E svariate e imponenti tematiche diventano oggetto di radicali reinterpretazioni e di accese controversie nella sfera pubblica e politica, tanto da rendere popolare la locuzione "uso pubblico della storia" che Jurgen Harbermas ha ripreso all'inizio degli anni ottanta in occasione della controversia tedesca sul passato nazista o addirittura capita di dovere sentire un forzato confino degli oppositori di regime trasformato in una amena vacanza!

In questo scenario spesso confuso dove appare complesso riuscire a vedere al di là delle logiche strumentali, il passato è - e deve restare! - l'importante strumento di costruzione di identità e di orientamenti pubblici, in grado di armonizzare le differenti posizioni politiche in un patrimonio comune e condi-

viso da trasmettere con forza alla nuove generazioni.

Abbiamo un compito da svolgere assieme - maggioranza e opposizione - ed è quello di unirici per rinsaldare, sostenere e riaffermare i valori etici dell'esistenza e della convivenza tra i popoli.

Ma questo accade nella nostra realtà? Purtroppo no, soprattutto a causa della scarsa partecipazione dei nostri consiglieri delle opposizioni in occasione delle ricorrenze tese a salvaguardare questi valori: come la celebrazione del Giorno della Memoria il 27 gennaio, della Liberazione di Anzola il 20 aprile, della Liberazione nazionale il 25 Aprile, nella Festa della Repubblica il 2 giugno, il 10 settembre per l'anniversario della morte delle due donne anzolesi trucidate dai tedeschi, il 1

novembre nella giornata in cui ad Anzola si ricordano i caduti di tutte le guerre passate e presenti, e il 5 dicembre nell'anniversario del rastrellamento avvenuto ad Anzola.

Le opposizioni latitano in questi momenti, non sono al fianco dell'Amministrazione comunale a sostenere l'Anpi per il suo insostituibile contributo, a ringraziarlo per l'energia e l'impegno profusi nel mantenere viva la memoria, affinché il passato possa essere 'usato' per non ripetere mai più gli atroci errori della storia.

Per noi non esserci rappresenta un'occasione sprecata di costruire una cultura civile e privata del cittadino, per renderlo autoconsapevole e con una "visione democratica del mondo".

Perché è estremamente impor-

tante essere uniti, al di là delle, seppur costruttive, differenze che ci contraddistinguono.

Per lottare assieme e fare sentire la nostra voce: una voce unica in difesa di principi che devono essere comuni.

L'assenza e il silenzio delle opposizioni in queste occasioni sono molto gravi per tutti noi e ci rendono tutti un po' più poveri.

Giuseppe Urbinati
capogruppo



La giunta dei volantini

"I sottoscritti consiglieri del Polo delle Libertà, in relazione alle vicende giudiziarie di recente attribuite dalla stampa al direttore Comandante della Polizia Municipale di Anzola, PREMESSO che non intendono in alcun modo entrare nel merito della vicenda giudiziaria ed ancor meno giungere a conclusioni che anticipino il giudizio della Magistratura, purtroppo sempre troppo lento rispetto al dilagare delle notizie di rinvio a giudizio che per il pubblico rischiano di assumere veste di vera e propria sentenza,.....".

Così iniziava la ns. richiesta di Consiglio Comunale straordinario voluto perché cittadini e consiglieri potessero trarre dalla viva voce del Sindaco

tutti gli elementi di giudizio attinti sino a quel momento solo dalla stampa, salvo un volantino del 26 settembre 2003 del Sindaco ai cittadini, visto da pochi e del tutto inadeguato alla risonanza avuta dalla vicenda.

Il Consiglio, convocato d'urgenza il 10 ottobre scorso per dissipare le nebbie che da qualche tempo sembrano avvolgere la nostra Amministrazione, ha mostrato ancora una volta l'abitudine della Giunta di non rispondere. Questi infatti gli argomenti trattati:

- sbrodolata iniziale del Sindaco sulle nuove strutture organizzative che dal 1995 tenderebbero alla "soddisfazione del cliente";
- divulgazione di voti attribuiti

da un sondaggio, fatto fra cittadini di Anzola, sul gradimento dell'attuale organizzazione di Polizia Municipale, confrontata (con pessimo gusto) con i voti analogamente ottenuti in passato dalla gestione Querezè;

- attacchi ripetuti al consigliere Fallica della Margherita per le dichiarazioni "giustizialiste" rilasciate alla stampa. Non erano né legittime né condivisibili, ma appare del tutto fuori luogo la conclusione della Cocchi che ha definito "giornalaccio" e "carta straccia" il Carlino per averle pubblicate.

La maggior parte della seduta è dunque passata a discutere argomenti fuori tema, ridicolo l'intervento del capogruppo DS che poco opportunamente ha parlato persino

di ... ciò che i francesi chiamano "merde". Di assunzioni di responsabilità politica sui rinvii a giudizio non se ne è vista neppure l'ombra! Solo la lettura in Consiglio da parte del Sindaco di un laconico volantino, a nome suo e della Giunta, col quale si "... esprimono la convinzione che le spiegazioni fornite dall'interessato hanno confermato la stima nei suoi confronti.". Con questa frase scivolosa il Sindaco certamente non corre rischi, associa oltretutto il proprio convincimento a quello della Giunta, ma non rende né chiarezza ai cittadini né un buon servizio al Comandante Gualandi, appoggiato di rincalzo da un altro volantino, quest'ultimo a firma dei Vigili di Anzola. Noi invece, con la

consueta chiarezza, sosteniamo che per muoversi il magistrato deve aver quantomeno riscontrato qualche "pasticcio amministrativo" nella gestione delle multe a Monterenzio, concediamo all'imputato il beneficio d'inventario e siamo convinti di avergli reso giustizia, sia in premessa che in conclusione, considerandolo non quel fenomeno che i nostri Amministratori vogliono far credere che sia per difenderne l'acquisto, ma, fino a prova contraria, un più semplice ed umano "pasticcione".

Riccardo Facchini
Capogruppo



Si cambia pagina?

Caro Giancarlo, ho letto un articolo su "Anzola una voce" (giornalino dei DS) dal titolo Progettare il futuro di Anzola (elezioni amministrative 2004) e mi sembra che si voglia cambiare pagina: si descrive un progetto per lo sviluppo di Anzola partecipato, solidale, equilibrato e sostenibile cosa ne pensi?

"Caro Sergio, io non sarei così ottimista, la mia preoccupazione è che si voglia fare una fotocopia del presente Consiglio Comunale perché "il partito del sindaco" è ancora forte all'interno del partito dei DS."

Ascolta Giancarlo, nella bozza di programma dei DS si afferma che: "Vogliamo scegliere un candidato capace di garantirci una crescita equilibrata e limitata, salvaguardando i territori agricoli, a

sud e a nord del paese; come vedi Giancarlo, queste dichiarazioni sono in contrasto con le linee guida dell'attuale Giunta Comunale; quindi mi sembra che si voglia cambiare pagina.

"Sergio, nel bar si parla anche di un candidato a futuro sindaco, che oggi ricopre la carica di assessore e che fa parte del "partito del sindaco" e non credo che se egli sarà eletto abbandoni o limiti le varianti già votate dalla maggioranza a luglio scorso. Come pure le famose "linee guida", vedi ad esempio la strada a sud che attraversa via Baiesi.

Se questo avverrà sarà la fotocopia del passato".

Caro Giancarlo, tu parli sempre per sentito dire (voci da bar), ma io non credo che esista già un candidato sinda-

co, e neppure un partito del sindaco, esiste forse un dibattito interno - come è logico che ci sia in tutti i partiti.

Vedi amico mio, nel programma dei DS (se sarà realizzato nel prossimo Consiglio Comunale) ci sarà una svolta.

Nel Consiglio attuale, nelle prime sedute abbiamo chiesto, come minoranza, la presenza di un presidente del Consiglio Comunale che aprisse il dibattito e governasse la discussione, questo era facoltativo della maggioranza e ciò c'è stato negato.

Ti faccio alcuni esempi:

1° nell'ipotesi di programma dei DS per le prossime elezioni la presenza di un presidente che affianca il sindaco, è annunciata come un "principio di democrazia".

2° Si prevede una crescita limitata, salvaguardando le

aree agricole, a sud e nord del paese, valutando la sostenibilità, determinando l'impronta ecologica che il territorio può sopportare;

quindi questo proposito è in contrasto con le 14 varianti approvate il 29 luglio, dalla maggioranza del Consiglio Comunale.

3° Piste ciclabili con percorsi in aree agricole e naturalistiche.

4° Elettrosmog. Assumere il principio di cautela al di là dei parametri consentiti dalla legge e mettere in campo pressioni (verso gli enti responsabili), investimenti propri atti ad ottenere, nel tempo le bonifiche possibili. Capisci Giancarlo?

Se questo si realizzerà non sarà una fotocopia dell'attuale Amministrazione, ma sarà una svolta, cioè si volta pagina!

In un articolo dell'ultimo numero di "Anzola Notizie"

firmato dal sindaco (dove è stato scomodato Max Weber) dal titolo "Il bene della politica sta nell'etica della responsabilità", si scrive:

"chi amministra deve sempre essere guidato da un'etica responsabile, che tenga conto delle conseguenze e degli effetti di ciò che fa.

Inoltre prosegue dicendo: "...che questo periodo richiede più che mai infatti, la capacità di ascoltare le opinioni politiche degli altri". Ebbene signor Sindaco ascolti e legga il programma del suo partito. Sembra che si voglia cambiare pagina! Che ne dice?!

Bruno Bavieri
Sergio Molinari
Consiglieri